

Unioncamere: domanda record di immigrati nel 2007 Le imprese cercano 228mila lavoratori stranieri

Roma, 10 settembre 2007 – E' record di richieste di lavoratori immigrati da parte delle imprese italiane. A mostrarlo è l'approfondimento specifico di **Excelsior**, il Sistema informativo di **Unioncamere** e **Ministero del Lavoro** sui fabbisogni occupazionali e le previsioni di assunzione delle imprese italiane.

Il fabbisogno previsto per il 2007 è compreso tra un minimo di 160.000 lavoratori stranieri (54mila in più rispetto al 2006) e un massimo di quasi 228.000 (oltre 65mila in più dell'anno scorso). Quest'ultimo dato è anche superiore al livello record del 2003 (224.400 unità). Si tratta di un incremento rilevante non solo in termini assoluti ma anche relativi, visto che le assunzioni di lavoratori immigrati a fine anno potrebbero rappresentare il 27,1% delle entrate complessive (erano il 23,3% nel 2006 e al 28,2% nel 2005).

Assunzioni previste dalle imprese di personale immigrato anni 2001-2007

	Totale assunzioni personale immigrato*				di cui su valore minimo: (valori %)		
	Minimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	Massimo (v.a.)	% su tot. assunzioni	con necessità formazione	fino a 29 anni	senza esperienza specifica
2001	101.110	14,2	149.470	20,9	35,5	(1)	49,1
2002	119.940	17,5	163.790	23,9	34,9	(1)	47,6
2003	149.580	22,2	223.940	33,3	46,4	(1)	52,4
2004	136.220	20,2	195.010	28,9	65,9	36,4	48,6
2005	121.800	18,8	182.890	28,2	76,1	35,0	46,6
2006	105.520	15,2	162.320	23,3	74,4	32,6	51,8
2007	159.600	19,0	227.570	27,1	75,7	32,7	50,2

*Valori assoluti arrotondati alle decine

(1) Valori non confrontabili con gli anni successivi

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2007

L'andamento delle assunzioni previste prova il carattere strutturale del lavoro immigrato. Ciò non toglie che le imprese italiane appaiano sempre più orientate ad assumere stranieri che abbiano già maturato specifiche esperienze lavorative: circa la metà degli assunti dovrà infatti avere un certo livello di esperienza. In ogni caso, le imprese prevedono sia necessaria ulteriore formazione per il 75,7% delle assunzioni di immigrati, valore elevato ma in linea con gli anni precedenti (nel 2006 il 74,4% e nel 2005 il 76,1%).

Assunzioni previste dalle imprese di personale immigrato

	2007		2006		2005		2004	
	Val. ass.	% su tot. Ass.	Val. ass.	% su tot. Ass.	Val. ass.	% su tot. Ass.	Val. ass.	% su tot. Ass.
Industria	93.370	28,4	60.950	22,3	70.630	27,2	85.833	30,6
Servizi	134.210	26,3	101.370	24,0	112.260	28,9	109.176	27,8
1-9 dipendenti	86.730	24,6	52.460	17,4	61.750	23,5	74.977	25,1
10-49 dipendenti	48.890	29,1	30.610	23,4	34.260	27,6	39.020	28,8
50-249 dipendenti	39.880	31,2	27.350	28,5	32.160	32,4	30.331	35,1
250 dipendenti e oltre	52.090	27,3	51.900	30,9	54.730	33,9	50.681	33,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2001-2007

Ad assumere di più si prevede siano ancora i servizi (134mila gli immigrati richiesti) rispetto all'industria (93mila). Il comparto con la più spiccata propensione a ricorrere a manodopera straniera è, anche quest'anno, quello dei servizi operativi alle imprese, dove

la stima di massima (27.100 entrate) arriva a coprire oltre la metà del totale delle assunzioni programmate. Al secondo posto - in termini relativi sul totale dei flussi in entrata previsti per il 2007 - si collocano la sanità e i servizi sanitari privati (quasi 15mila), seguiti dal settore turistico (37mila). Alle spalle si ritrovano alcune attività dell'industria: non solo le costruzioni (il cui grado di "etnicizzazione" è evidente con 38mila richieste di lavoratori immigrati nel 2007) ma anche la metalmeccanica (9mila) e, a poca distanza, il legno-arredo (circa 5mila). Se si considera l'incidenza di assunzioni di stranieri sul totale, spicca anche per il 2007 il dato relativo alle industrie della gomma e delle materie plastiche (3mila le assunzioni previste), forse per una scarsa "appetibilità" dei lavori offerti (per le mansioni più a rischio dal punto di vista sanitario) e di quelle dei metalli (14mila).

Nei lavori meno qualificati immigrati preferiti agli italiani

Poche le novità per quanto riguarda la domanda di figure professionali. Sempre consistente è la richiesta di figure medio-basse. Le assunzioni di profili dirigenziali, di elevata specializzazione e di professioni tecniche superano di poco il 6% delle entrate complessive, guadagnando 1,2 punti percentuali rispetto al 2006. In leggera crescita il peso delle assunzioni di figure da inserire in attività amministrative (dal 3,0 al 5,7%), a fronte però di una flessione delle figure relative alle vendite e ai servizi (22,3% rispetto al 24,1% del 2006). Stabile il peso dei conduttori di impianti e assimilati, mentre cresce di un punto percentuale l'incidenza degli operai specializzati e diminuisce di tre punti - rispetto all'anno scorso - l'incidenza del personale non qualificato.

La sostanziale stabilità della composizione professionale dei lavoratori immigrati da assumere trova conferma nel rapporto tra assunzioni di lavoratori immigrati e assunzioni di lavoratori italiani, che evidenzia in maniera netta come il peso dei primi sia elevato e vada crescendo solo in corrispondenza di figure medio-basse: nel 2007 per ogni 100 italiani assunti e classificati come personale non qualificato si dovrebbero registrare 118,5 lavoratori immigrati (erano 83 per ogni 100 nel 2006 e 81,8 nel 2005). Appaiono ormai chiare alcune tendenze verso l'etnicizzazione di una serie di professioni, non solo come conseguenza di problemi di reclutamento o delle condizioni di lavoro e retributive ritenute scarsamente appetibili dai lavoratori italiani, quanto anche per una presenza ormai già cospicua di lavoratori stranieri in corrispondenza di alcuni specifici profili. Quest'ultima circostanza ha l'effetto di rafforzare gli stereotipi in ordine alla particolare idoneità dei lavoratori immigrati a svolgere determinate mansioni, dando vita talvolta a possibili barriere all'accesso dei (pochi) lavoratori italiani ancora disponibili. In particolare, questo processo di etnicizzazione è palese per le professioni di assistenza (assistenti socio-sanitari a domicilio o presso istituzioni, infermieri, ecc.), per gli addetti alle pulizie, nonché per diverse professioni del comparto edile, dell'industria meccanica e della gomma.

Assunzioni di personale immigrato previste dalle imprese per il 2007 secondo la classificazione delle professioni ISTAT, professioni più richieste di ciascun gruppo e caratteristiche rilevanti dal punto di vista formativo (1)

	Totale assunzioni 2007* (v.a.)	di cui (% su totale assunzioni):			
		con necessità di ulteriore formazione			
		Totale	con corsi esterni	con corsi interni	con affiancam.
TOTALE	227.570	77,2	8,2	16,5	72,8
2. Professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione	3.320	80,3	14,1	35,0	69,7
<i>di cui:</i>					
2114 Informatici e telematici	820	94,0	34,3	49,9	91,1
2315 Farmacisti e professioni assimilate	530	57,2	0,0	0,0	--
3. Professioni tecniche	11.060	87,5	16,5	31,0	78,1
3211 Infermieri ed assimilati	2.740	90,1	16,3	59,1	69,4
3312 Contabili ed assimilati	2.020	91,2	8,1	4,2	90,7
3334 Tecnici della vendita e della distribuzione	1.100	90,2	21,2	18,7	87,0
3422 Insegnanti per handicappati, di sostegno e altri insegnanti scuole	710	100,0	40,0	59,9	65,2
4. Impiegati	12.920	79,9	7,3	21,9	77,3
<i>di cui:</i>					
4131 Personale addetto alla gestione degli stock, dei magazzini ed assimilati	7.320	77,4	9,0	22,1	77,1
4114 Personale di segreteria	1.390	90,3	6,8	7,8	88,5
4221 Addetti all'accoglienza ed assimilati	1.020	64,7	8,4	7,0	56,6
5. Professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi	51.560	80,6	16,0	27,6	72,4
<i>di cui:</i>					
5223 Camerieri ed assimilati	20.480	73,0	6,9	22,7	64,5
5121 Commessi e assimilati	8.060	93,7	19,4	41,3	81,2
5410 Professioni qualificate nei servizi sanitari	5.660	92,4	33,9	45,1	80,2
5221 Cuochi in alberghi e ristoranti	4.920	72,8	12,4	13,4	67,3
5224 Baristi e assimilati	3.790	76,6	2,3	5,1	76,4
5534 Addetti all'assistenza personale in istituzioni	3.300	92,1	51,7	61,8	86,0
5531 Parrucchieri, estetisti ed assimilati	2.790	79,0	16,1	17,5	76,1
5535 Addetti all'assistenza personale a domicilio	760	95,4	51,4	30,4	68,9
6. Operai specializzati	50.520	78,1	6,8	8,0	76,1
<i>di cui:</i>					
6121 Muratori in pietra, mattoni, refrattari	11.490	60,7	10,7	3,4	59,3
6214 Montatori di carpenteria metallica	3.380	90,9	2,9	2,9	89,3
6212 Saldatori e tagliatori a fiamma	2.820	82,1	3,8	10,6	79,2
6123 Carpenteri e falegnami nell'edilizia (esclusi i parchettisti)	2.450	68,1	3,2	3,6	67,4
6231 Meccanici, riparatori e manutentori di automobili ed assimilati	2.300	87,5	13,4	16,3	85,6
6233 Meccanici e montatori di macchinari industriali ed assimilati	2.260	77,0	3,9	11,4	72,8
6522 Falegnami ed operatori speci. di macchine per la lavorazione del legno	1.920	91,6	5,9	5,5	88,4
6137 Eletttricisti nelle costruzioni civili ed assimilati	1.880	92,3	8,7	23,6	89,3
6136 Idraulici e posatori di tubazioni idrauliche e di gas	1.810	83,2	1,5	4,4	82,5
6533 Sarti e tagliatori artigianali, modellisti e cappellai	1.640	88,5	3,0	0,7	88,1
6241 Installatori e riparatori di apparati elettrici ed elettromeccanici	1.410	84,7	14,4	11,8	84,7
7. Conduttori di impianti e operai semiqualficati addetti a macchinari fissi e mobili	34.900	78,1	4,9	12,2	75,8
<i>di cui:</i>					
7424 Conduttori di mezzi pesanti e camion	7.740	60,6	2,7	8,2	56,0
7280 Addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	3.160	75,9	2,2	8,0	73,3
7441 Conduttori di macchinari per il movimento terra	2.330	46,6	5,9	7,9	42,2
7211 Addetti a macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	2.160	84,8	8,5	10,9	81,1
7271 Assemblatori in serie di parti di macchine	2.080	91,9	20,1	18,4	91,6
7172 Conduttori di robot industriali ed assimilati	1.840	95,2	7,6	16,9	93,3
7233 Condutt. di macchinari per la fabbricazione di articoli in plastica e affini	1.680	89,4	2,0	16,7	89,0
8. Professioni non qualificate	63.250	70,7	3,0	12,0	67,0
<i>di cui:</i>					
8422 Addetti non qualif. a servizi di pulizia in impr. ed enti pubbl ed assimilati	30.480	75,5	2,8	13,2	69,8
8621 Manovali e personale non qualificato dell'edilizia civile ed assimilati	11.690	68,8	3,3	4,3	66,8
8121 Facchini, addetti allo spostamento merci ed assimilati	8.780	77,1	4,8	19,0	74,7
8221 Personale addetto alla pulizia in esercizi alberghieri ed extralberghieri	3.880	44,2	0,4	9,3	43,6
8630 Personale non qualificato delle attività industriali ed assimilati	3.140	58,6	3,8	8,4	55,0
8423 Spazzini e altri raccoglitori di rifiuti ed assimilati	1.550	86,8	0,0	35,7	86,4

(1) Valori arrotondati alle decine - I codici riportati fanno riferimento alla classificazione ISTAT relativa alle "categorie" (4 cifre ISTAT)

(2) (1) Il valore relativo alle assunzioni si riferisce al numero massimo di assunzioni di personale immigrato indicato dalle imprese

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007

Il territorio: nel Nord-Est un assunto su 3 è straniero

Il Nord-Est si conferma anche quest'anno l'area in cui si registra la maggiore incidenza, sul totale delle assunzioni, mentre il Nord-Ovest è quella con la maggior capacità di assorbimento in valori assoluti. Roma Milano e – new entry – Brescia le province che guidano la classifica delle assunzioni di immigrati previste in valore assoluto; Belluno, Forlì-Cesena e Ravenna primeggiano invece per le opportunità offerte ai cittadini stranieri in rapporto al totale delle assunzioni.

Assunzioni previste dalle imprese per il 2007 di personale immigrato stabile, per ripartizione geografica e regione

	N. massimo immigrati da assumere	Totale assunzioni 2007 (v.a.)*	% assunzioni immigrati sul totale delle assunzioni
PIEMONTE	15.870	58.750	27,0
VALLE D'AOSTA	1.370	3.870	35,4
LOMBARDIA	40.900	149.860	27,3
LIGURIA	6.870	23.780	28,9
TRENTINO ALTO ADIGE	8.020	23.060	34,8
VENETO	27.380	82.370	33,2
FRIULI VENEZIA GIULIA	6.620	20.290	32,6
EMILIA ROMAGNA	26.060	79.370	32,8
TOSCANA	17.010	56.760	30,0
UMBRIA	3.320	11.670	28,4
MARCHE	7.350	25.130	29,2
LAZIO	24.200	79.970	30,3
ABRUZZO	6.000	20.730	28,9
MOLISE	1.170	4.230	27,7
CAMPANIA	11.200	60.720	18,4
PUGLIA	7.640	43.300	17,6
BASILICATA	1.370	7.310	18,7
CALABRIA	3.830	17.310	22,1
SICILIA	8.010	50.010	16,0
SARDEGNA	3.380	20.970	16,1
TOTALE ITALIA	227.570	839.460	27,1
NORD OVEST	65.000	236.260	27,5
NORD EST	68.080	205.090	33,2
CENTRO	51.890	173.530	29,9
SUD E ISOLE	42.610	224.580	19,0

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007

Graduatoria delle assunzioni previste dalle imprese per il 2007 di personale immigrato stabile, per provincia

Le prime 10 province per tassi su tot. assunzioni	Numero massimo immigrati da assumere	% assunzioni immigrati sul totale ass.	Le prime 10 province per n. assunzioni	Numero massimo immigrati da assumere	% assunzioni immigrati sul totale ass.
BELLUNO	1.930	41,2	ROMA	19.940	31,1
FORLÌ-CESENA	2.870	38,0	MILANO	16.670	23,8
RAVENNA	3.000	37,7	BRESCIA	7.530	35,9
MODENA	4.670	37,3	TORINO	7.390	24,3
GORIZIA	930	37,1	BOLOGNA	6.060	31,4
ASTI	950	36,4	VENEZIA	5.950	34,8
BRESCIA	7.530	35,9	FIRENZE	5.110	30,6
BOLZANO	3.610	35,6	VERONA	5.030	32,6
AOSTA	1.370	35,4	PADOVA	5.010	33,3
LIVORNO	2.320	35,4	NAPOLI	4.840	15,7

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior, 2007